

Le dermatiti di origine professionale

Disponibile la pubblicazione INAIL "Le alterazioni cutanee e l'assicurazione obbligatoria contro infortuni e malattie professionali". La gestione dell'infortunio e della malattia professionale.

La pubblicazione è di rilevante interesse per l'aggiornamento del medico legale e del medico del lavoro in tema di trattazione delle affezioni cutanee di origine professionale ed è anche uno "strumento" utile per informare e sensibilizzare i medici di base e i dermatologi nel far emergere le patologie ricollegabili al lavoro attraverso specifici adempimenti certificativi.

Le recenti normative, infatti - nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura (D.M. del 9 aprile 2008) e l'elenco delle malattie professionali per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi dell'articolo 139 del D.P.R. 30 giugno 1965 (D.M. dell'11 dicembre 2009) - hanno riproposto, tra l'altro, la tematica delle patologie cutanee di origine professionale.

Pubblicità

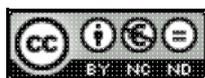
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CSA104] ?#>

E da queste modifiche legislative nasce l'idea di rifare il punto sul rapporto patologie cutanee - lavoro con riferimento alla figura giuridica dell'infortunio e della malattia professionale e alla valutazione del danno biologico.

L'indice del documento:

- 1 Cenni sulla criteriologia valutativa nell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali
- 2 Infortunio sul lavoro
- 3 Le malattie professionali
- 3a Patologie cutanee causate da sostanze chimiche
- 3b Specifici riferimenti ad alcune particolari dermatopatie professionali
- 3c Malattie cutanee causate da radiazioni
- 4a Denuncia/Segnalazione ex articolo 139 T.U.
- 4b "Referto" - Denuncia ex articolo 365 del codice penale
- 4c Primo certificato medico di infortunio o di malattia professionale, certificato continuativo, certificato definitivo.

INAIL - Le alterazioni cutanee e l'assicurazione obbligatoria contro infortuni e malattie professionali (formato PDF, 202 kB).



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it